

Borgata Mombianco di Ingria (To)

La Santa Sindone in Valle Soana

La borgata di Mombianco potrebbe rappresentare uno dei tanti itinerari culturali e religiosi della Valle Soana sulla «Strada del Gran Paradiso». È raggiungibile a piedi, grazie a una mulattiera facilmente agibile, dopo aver lasciato l'automezzo in Frazione Viretto.

Mombianco è una delle 26 frazioni del Comune di Ingria, a 960 m.l.m.

Un tempo queste borgate erano affollatissime e abitate da alcune simpatiche figure familiari come il “*Magnin*”, lo stagnino ambulante che aggiustava le pentole e altri strumenti con lo stagno; il “*Mulitta*”, l’arrotino, il “*Vedrial*” il vetraio, lo “*Spacia-furnet*”, lo spazzacamino e il “*Traulìn*”, fabbricatore di succhielli.

Oggi la meccanica, la tecnica, l’industria e l’informatica hanno spazzato via tutto, spopolando inesorabilmente la zona, salvo nel periodo delle vacanze estive quando i figli degli emigrati rientrano in valle e ristrutturano le case degli avi.



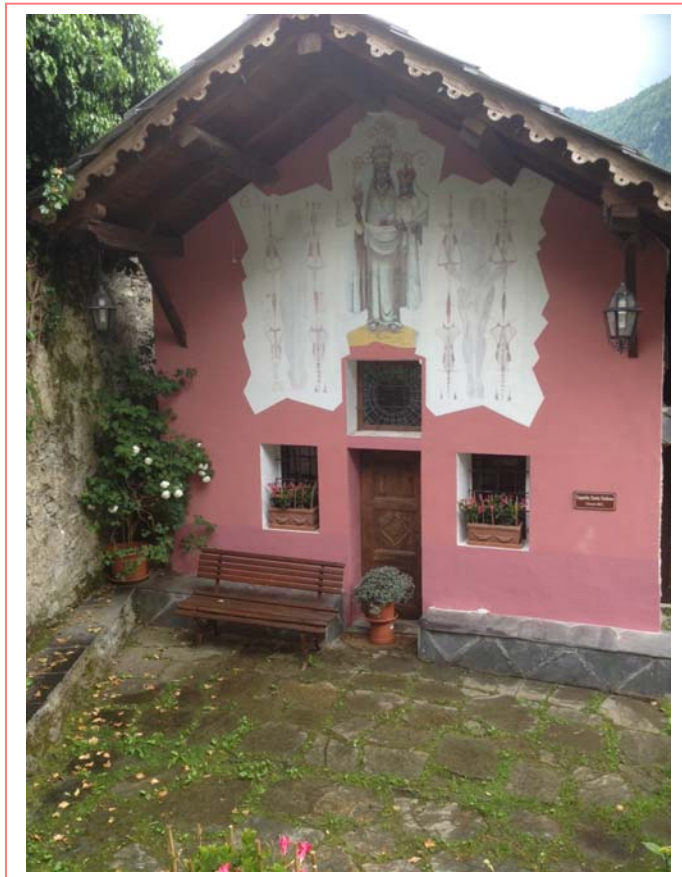
Veduta dall'alto della Borgata Mombianco
di Ingria

Risalendo la mulattiera che conduce nella Frazione Mombianco, sulla sinistra orografica del torrente Soana, è possibile ammirare numerosi piloni ed edicole votive arrampicate su pendii scoscesi.

Di particolare interesse è la

chiesetta di Mombianco dedicata alla Santa Sindone

i cui primi cenni storici risalgono all'agosto 1647 ad opera del Vescovo Ottavio Asinari.



Non è nota la motivazione dell' importante dedica, ma pare sia dovuta ad un ipotetico transito del Sacro Lino durante il viaggio da Chambery a Torino, proveniente dalle Valli di Lanzo.

A primi anni del '900 ebbe inizio la ristrutturazione della cappella con numerosi interventi di manutenzione conclusi in tempi recenti con il rifacimento della copertura del tetto. Negli anni '80, fu realizzato ad opera del celebre pittore Valsoanino Jacques Peradotto l'affresco tuttora visibile sulla facciata della chiesetta circondata da geranei e ortensie in fiore nel periodo estivo, mentre numerose abitazioni in pietra riportano ancora l'abbandono insieme i segni dolorosi dell'ultima guerra mondiale.

All'interno della cappella ben tenuta, di particolare pregio è un grande quadro secentesco che raffigura la S. Sindone sormontata dall'immagine della Madonna nera di Oropa e attorno, Angeli e Santi. Sul retro dell'altare sono presenti interessanti "ex voto" sindonici.



Come raggiungere la S. Sindone di Mombianco?

Consultando le due cartine (allegati “A” e “B”) gli eventuali pellegrini potranno programmare un particolare e insolito pellegrinaggio con partenza da Torino,

in occasione

dell’Ostensione straordinaria della S. Sindone dal 19 Aprile al 24 Giugno 2015.

- * **Per** raggiungere *Mombianco* secondo le indicazioni delle mappe “A” e “B” sarà possibile arrivare al Comune di Ingria oltre che con i propri mezzi, anche con autobus di linea, o treni che partono da Torino con cambio a Rivarolo Canavese, o Pont Canavese.
- * **D**istanza da Torino-Ingria circa 60 Km.
- * **L**a Cappella della S. Sindone è raggiungibile dalla *Frazione Viretto* mediante un’agevole mulattiera di circa 200 metri di dislivello positivo.
- * **I** gruppi che intendono effettuare questo breve pellegrinaggio sindonico possono ricevere dettagliate informazioni contattando i seguenti recapiti:

Tel.: 0124/85629 Comune di Ingria
Cell.: 347/5761784 – 335/271007
E-mail: andrea.achille.pe@gmail.com;
sport@comune.ingria.to.gov.it
www.comune.ingria.to.gov.it



*La S. Sindone, quadro secentesco
La Madonna Nera di Oropa, Angeli e Santi*

L'Amministrazione Comunale è disponibile a fornire in Loco

📖 **L**a prenotazione della visita guidata

📖 **T**enere contatti per gli accordi sull'accoglienza:

- *tipo di gruppo,
- * data del pellegrinaggio,
- *orario di ritrovo a Ingria, ecc.

📖 **A**d effettuare il servizio di guida turistica

✝ **A** prenotare Sacerdote per la celebrazione della S. Messa nella cappella sindonica o ad accogliere eventuale Sacerdote presente nel gruppo dei pellegrini

🍴 **A** offrire eventuali indicazioni per la prenotazione al ristoro "Pont Viei".

SINDONE – INNO UFFICIALE

1. Nobile icona del Figlio trafitto,
servo obbediente dal Padre esaltato:
mostra le stimmate del suo padre,
denso mistero di morte e d'amore.

Rit. Figlio di Dio per noi crocifisso!
Dalla tua croce siamo salvati,
dalle tue piaghe siamo guariti.
Nostra salvezza è la croce di Cristo,
nostra certezza l'amore di Dio.

2. Specchio evangelico della passione
del Redentore che ha dato la vita:
fragile immagine d'ogni soffrire
dona conforto all'umano dolore.

4. Volto sublime traspare il riposo
del solo Giusto che ha vinto la morte:
splende divina bellezza d'amore
che nella croce redime il morire.

5. Bianco sudario di sangue intessuto
svela del corpo il supremo destino:
oltre il sepolcro ed il pianto del mondo
l'uomo è chiamato ad un fine stupendo.



Particolare interno della chiesetta sindonica



Proposta per un pellegrinaggio di un giorno alla S. Sindone di Mombianco

Raggiungere il *Comune di Ingria* come indicato sulla cartina dell'allegato "A".

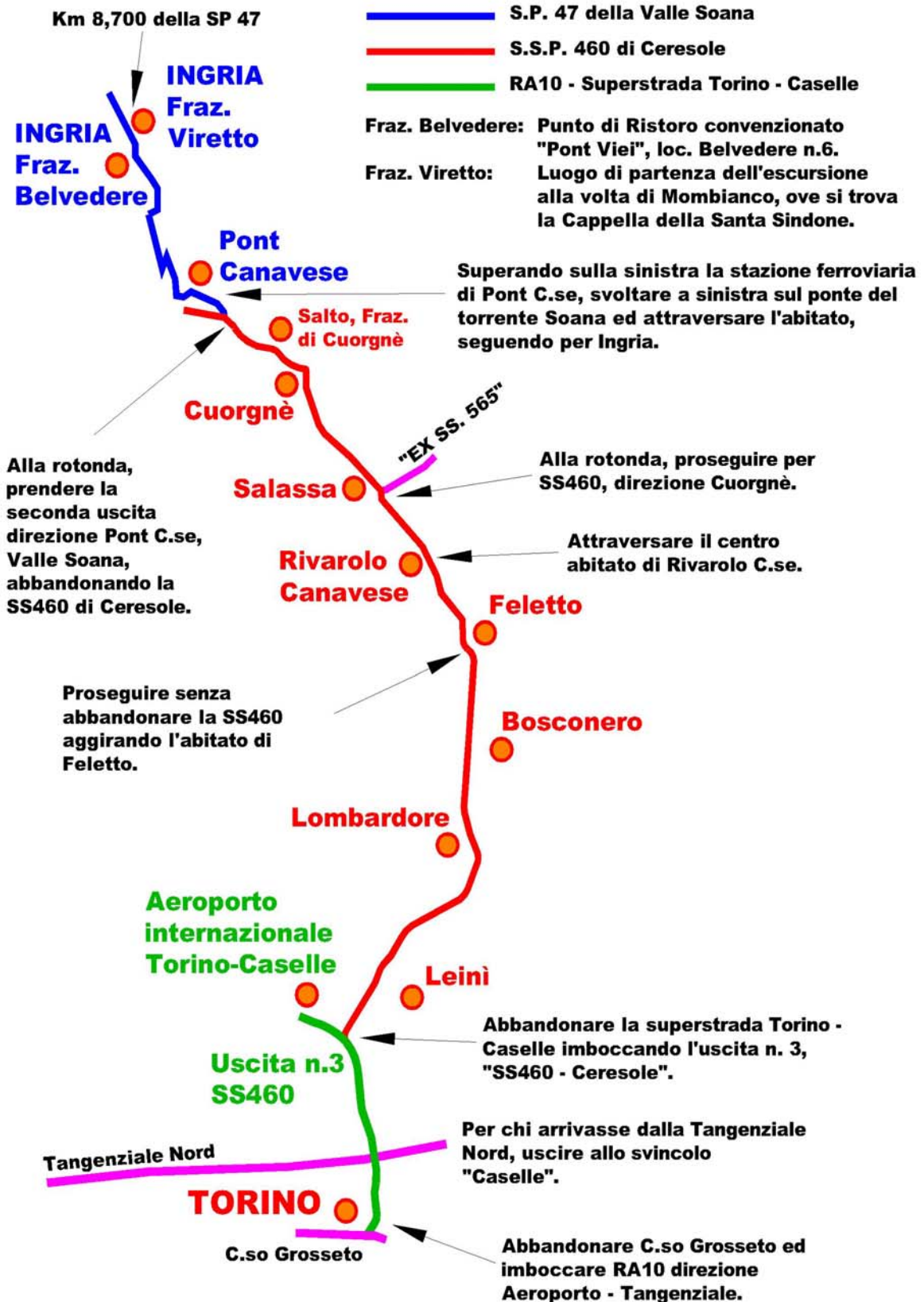
- **Ore 9,00** – Ritrovo dei pellegrini presso la *Frazione Viretto* di Ingria (P.to **1**, al legato "B") al Km 8,700 della Strada Provinciale 47 della Valle Soana.
- **Ore 9,15** – Partenza dell'escursione alla volta di Mombianco con la gentile assistenza degli operatori del Soccorso Alpino della Stazione di Valprato Soana.
- **Ore 10,00** – Arrivo a Mombianco (P.to **2**, allegato "B") dove verrà allestito un piccolo ristoro per i pellegrini.
- **Ore 10,15** – Breve visita alla borgata Mombianco e dei suoi scorci panoramici.
- **Ore 10,30** – Visita guidata della chiesetta ed eventuale S. Messa per i pellegrini della Sindone, su disponibilità del sacerdote di valle in base agli impegni religiosi del periodo o di altro sacerdote del gruppo ospitato.
- **Ore 11,30** – Discesa per lo stesso sentiero di salita alla Fraz. Viretto e spostamento in *Fraz. Belvedere* per il pranzo presso il bar-ristorante convenzionato "Pont Viei" (P.to **3**, allegato "B").
- **Ore 14,00** – Visita del centro storico di Ingria e della Chiesa Parrocchiale di San Giacomo. (P.to **4**, allegato "B").
- **Ore 15,00** – Raggiungimento della borgata *Piazz* (P.to **5**, allegato "B"), ove sarà possibile godersi un'ottima vista panoramica sulla Valle Soana e visitare la graziosa cappella immersa nel verde della Madonna delle Grazie.

NOTA: Eventuali escursionisti che volessero ancora effettuare una passeggiata pomeridiana, saranno accompagnati in visita alle frazioni di *Camprovardo e Rivoira* (P.ti **6 e 7**, allegato "B"), con partenza dalla *borgata Piazz* e sviluppo del facile percorso su strada sterrata, sempre con l'accompagnamento di personale del Soccorso Alpino.

- **Ore 17,00** – Ritrovo al Bar Ristorante *Pont Viei nella Fraz. Belvedere* P.to **3**, allegato "B") per saluti di fine giornata e rientro.

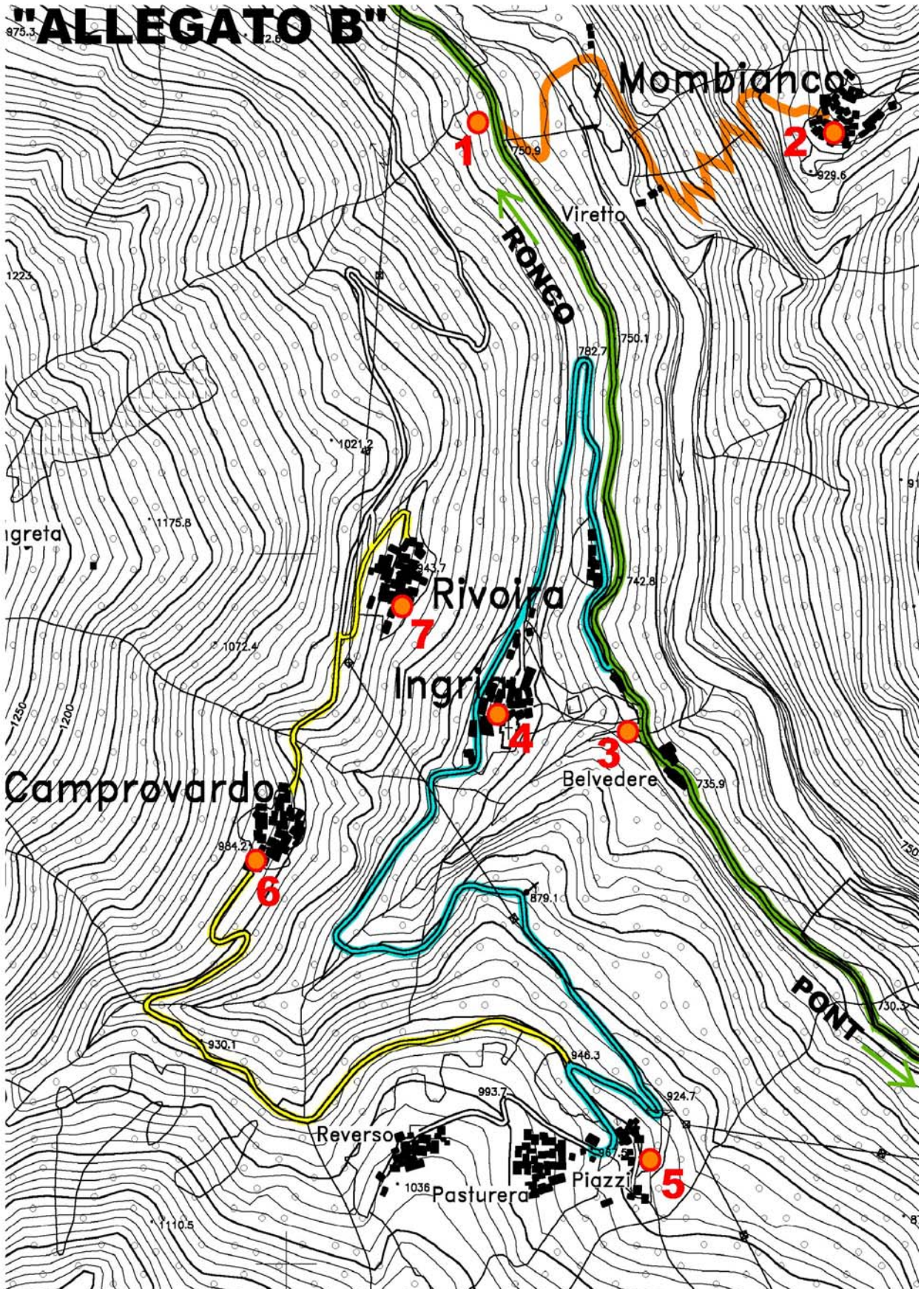
Torino - Ingrida (To)

Distanza totale : Km 60 ~
Tempo stimato: 1 h 20 min.



"ALLEGATO A"

"ALLEGATO B"



Alcune mete di notevole rilievo nella Valle Soana



Oltre Mombianco, a 938 m s.l.m., nella Fraz. Betassa del Vallone *Codebiollo*, sorge la cappella della *Madonna della neve*, più conosciuta come Santuario di *Santa Libera*, la cui presenza è già menzionata fin dal 1750.



A Pont Canavese – Frassinetto, a circa 600 m.l.m.
la Chiesa di *Santa Maria in Doblazio*
La tradizione la indica come prima Chiesa eretta in alta Italia in onore della Madonna, sicuramente fu la prima nel Canavese.



A Campiglia, Frazione di Valprato (350 m.l.m) ultimo Comune della Val Soana, la Chiesa di *Sant'Orso, Vescovo di Aosta*.
La Chiesa risale al primo millennio, ma ricostruita ai primi del 1700, perché travolta da una valanga.

Nota: la documentazione storica, paesaggistica e fotografica è tratta da *Itinerari culturali nelle valli Orco e Soana: La strada del Gran Paradiso, Guida Turistica Comunità Montana Valli Orco e Soana*.